ATTUALITÀ

Travolto da un cielo d'estate. Il romanzo d'esordio di Emanuele Papa

di **Domenico Sannino** · 8 marzo 2021, 13:46

"*Ho sempre pensato che siamo noi gli artefici del nostro destino e che il caso spesso lo utilizziamo come facile scusante per le cose non fatte, non vissute, non esiste il caso, esiste il momento in cui il talento incontra l'opportunità, che è ben altra cosa*". Questa frase del romanzo di esordio di **Emanuele Papa**, " **Travolto da un Cielo d'Estate**," potrebbe sintetizzare benissimo le sensazioni che emergono leggendo l'opera prima di questo giovane farmacista napoletano. Una storia a metà tra il romanzo famigliare e adolescenziale, intervallata dal flusso di autocoscienza, di un adolescente appunto, Davide, che parte dal racconto di un'estate tranquilla, senza particolari travolgimenti fino alla scoperta di un segreto familiare che avvia l'io narratore di Davide, verso l'età adulta.

Una scoperta di sé stessi, e della personalità delle persone a lui più care: dalla cerchia famigliare a quella dei suoi migliori amici di sempre, intervallata dal più classico primo viaggio all'estero con gli amici; il vero primo di rito d'iniziazione alla scoperta del mondo per tanti giovani della generazione millennial, ancor prima del viaggio Erasmus. Un viaggio in cui Davide scopre l'amore, e i suoi risvolti emotivi, verso la coetanea Valentina.

Il libro di Papa si fa leggere senza troppi patemi, con scorrevolezza, anche se a volte la prosa incespica in descrizioni eccessivamente barocche che tolgono spazio alla narrazione. Ma queste imperfezioni narrative, comprensibili data la non ancora completa maturità letteraria dell'autore, durano il tempo di qualche rigo, perché poi si ritorna alla semplicità delle avventure di Davide, tanto simili a quelle di un qualsiasi adolescente proveniente della classe media, ma con un bonus in più: la consapevolezza che la vita è fatta di scelte, alcune di assoluta gravità, come quando il protagonista dovrà decidere se rivelare la verità sull'adozione di suo fratello o meno. In un'epoca in cui regna la concezione di una gioventù superficiale, senza stimoli, impreparata alle vicissitudini della vita, introdurre l'imprevisto nello scenario bucolico dell'adolescenza di Davide, consente al lettore di scandagliare uno spettro di emozioni atemporali che, appartengono alla vita di ogni uomo e donna. Resta il riverbero nostalgico delle atmosfere della giovane età, che mi fa

consigliare il libro più ad un pubblico di ragazzi che di adulti. Sarebbe anche un modo di leggere dentro loro stessi, persi tra un Tik Tok e l'altro.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/03/08/travolto-da-un-cielo-destate-il-romanzo-desordio-di-emanuele-papa/

© 2026 Istituzioni24